

## PIANO DI LAVORO ANNUALE DEL DOCENTE A.S. 2023/24

**Nome e cognome della docente:** Violetta Burdzan

**Disciplina insegnata:** Religione

**Libro/i di testo in uso:** Solinas L., Noi Domani (V.U. + Religioni in dialogo), Sei editrice (isbn: 9788805079612)

**Classe e Sezione** 2E

**Indirizzo di studio:** Agraria, Agroalimentare e Agroindustria

### **1. Competenze che si intendono sviluppare o traguardi di competenza**

*(fare riferimento alle Linee Guida e ai documenti dei dipartimenti)*

Sapere esprimere i concetti dell'area antropologico-religiosa in modo corretto ed appropriato; utilizzare la terminologia dell'esperienza cristiana con pertinenza, soprattutto nel riconoscimento, almeno iniziale, del linguaggio biblico; articolare il discorso concernente i contenuti esposti secondo le aree tematiche suddette in modo coerente, chiaro e organico; applicare i contenuti del fatto religioso alla propria esperienza personale e sociale e allo studio di alcuni fenomeni storici e culturali del nostro tempo.

### **2. Descrizione di conoscenze e abilità, suddivise in percorsi didattici, evidenziando per ognuna quelle essenziali o minime**

*(fare riferimento alle Linee Guida e ai documenti dei dipartimenti)*

#### **Percorso 1: Il valore della diversità come ricchezza**

**Competenze:** confrontarsi con la multiculturalità del mondo contemporaneo ed essere in grado di coglierne il fattore di arricchimento.

**Conoscenze:** Conoscere l'importanza dell'accogliere e dell'integrazione delle diversità attraverso i valori cristiani e la Costituzione Italiana.

**Abilità:** Imparare a relazionarsi ed accogliere la diversità dell'altro anche nella vita scolastica.

**Obiettivi Minimi:** Confrontarsi con il valore della diversità ed il tema dell'integrazione.

## **Percorso 2: Le grandi religioni monoteiste: Ebraismo, Cristianesimo e Islam**

**Competenze:** Saper individuare i principali contenuti del credo ebraico, cristiano e islamico. Riconoscere le varie manifestazioni delle religioni trattate. A partire dal contesto in cui si vive, interagire con persone di credo differente sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.

**Conoscenze:** Conoscere i principali avvenimenti del popolo d'Israele e dei suoi personaggi emblematici. Essere consapevoli dell'importanza della storia del cristianesimo. Saper individuare i punti di incontro tra gli ebrei, i cristiani e musulmani che sono alla base del dialogo interreligioso nel mondo odierno.

**Abilità:** In un mondo globale e multiculturale come il nostro, conoscere storie, culture e religioni delle persone che ci stanno accanto è utile per imparare a comprendersi e rispettarsi a vicenda

**Obiettivi Minimi:** Riconoscere i principali contenuti del credo ebraico, cristiano e islamico e sottolineare l'importanza del rispetto di tutte le religioni nel mondo.

## **Percorso 3: La figura di Gesù e le prime comunità cristiane**

**Competenze:** Riconoscere influenza storico-culturale della figura di Gesù di Nazareth. Individuare l'influsso della figura di Paolo nella formazione del Cristianesimo e nella storia dell'Occidente

**Conoscenze:** Conoscere la figura di Gesù di Nazareth attraverso il confronto con le molteplici fonti a nostra disposizione. Conoscere i passaggi fondamentali dell'esistenza di Paolo e il suo ruolo nella formazione e diffusione del Cristianesimo.

**Abilità:** Imparare a cogliere gli elementi di attualità del personaggio Gesù di Nazareth. Cogliere gli aspetti fondamentali della Teologia paolina.

**Obiettivi Minimi:** Confrontarsi con la figura di Gesù e riflettere sulla sua attualità.

### **3. Attività o percorsi didattici concordati nel CdC a livello interdisciplinare - Educazione civica**

**Percorso di Educazione civica:** *“Costituzione. La tratta degli esseri umani. Focus sul traffico dei baby giocatori”*

**Competenze:** Prendere consapevolezza della situazione della violazione dei diritti umani tutelati dalla Costituzione Italiana e della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani.

**Conoscenze:** Conoscere le varie forme di tratta degli esseri umani, lo sviluppo storico e i dati attuali a livello globale.

**Abilità:** Imparare a riconoscere le varie forme di sfruttamento di essere umano presenti nel mondo di oggi.

### **4. Tipologie di verifica, elaborati ed esercitazioni**

La verifica dell'apprendimento verrà fatta con modalità differenziate, prendendo in considerazione:

- le problematiche della classe, cioè la situazione di partenza, la disponibilità e l'interesse, le dinamiche di partecipazione, l'impegno, il comportamento in classe in termini di attenzione, il rispetto dimostrato per le regole base della vita scolastica, e il grado di socializzazione;
- il tipo di contenuti trattati, la loro modalità di esposizione ed il metodo generale di insegnamento adottato;
- il grado di complessità degli argomenti e il loro progressivo approfondimento all'interno del percorso scolastico;
- la collocazione oraria della materia e il calendario scolastico;
- l'interdisciplinarietà e le attività integrative complementari e anche facoltative.

Saranno utilizzati i seguenti strumenti di verifica:

- giudizio sugli interventi spontanei (o sollecitati dall'insegnante) di partecipazione al dialogo educativo (per chiarimenti e approfondimenti) e sulla presentazione orale dei contenuti da parte dei ragazzi nel corso di dibattiti guidati;
- verifica delle riflessioni personali e delle ricerche individuali o di gruppo svolte a partire da sussidi preparati dall'insegnante oppure su temi scelti dagli studenti e concordati con l'insegnante;
- valutazione del modo con cui gli studenti assistono alla lezione, secondo l'interesse, la partecipazione attiva e/o passiva, il coinvolgimento e l'attenzione.

## 5. Criteri per le valutazioni

*(fare riferimento a tutti i criteri di valutazione deliberati nel Ptof aggiornamento triennale 22/25; indicare solo le variazioni rispetto a quanto inserito nel PTOF))*

Poiché l'Irc esprime la valutazione per l'interesse, la partecipazione e il profitto di ogni allievo con modalità diverse dalle altre discipline e in sintonia con le disposizioni che specificano la modalità formale di presentazione della Nota di valutazione per la materia (cm 17/10/86, n.286; cm 21/01/87, n. 11) si valuteranno gli allievi secondo la seguente griglia:

A - Livello di conoscenza: scarsa conoscenza/conoscenza superficiale e frammentaria. Interesse: scarso/discontinuo e superficiale.

Livello di abilità: non ha conseguito le abilità richieste/qualche abilità utilizzata con incertezza  
Giudizio espresso: **Insufficiente**.

B - Livello di conoscenza: conosce gli argomenti fondamentali. Interesse: costante ma, a volte, superficiale.

Livello di abilità: comprende e rielabora testi semplici/risponde in modo pertinente alle domande/comprende ed utilizza i termini specifici di base in modo sufficientemente corretto.  
Giudizio espresso: **Sufficiente**

C - Livello di conoscenza: conosce e sa rielaborare i contenuti. Interesse: alterno/vivace.

Livello di abilità: interviene su richiesta dell'insegnante /risponde in modo appropriato/non sempre utilizza i termini in modo adeguato. Giudizio espresso: **Buono**

D- Livello di conoscenza: conosce e sa rielaborare in modo personale i contenuti. Interesse: costante/vivace.

Livello di abilità: interviene in modo opportuno/risponde in modo logico ed appropriato/utilizza i termini specifici in modo adeguato. Giudizio espresso: **Molto**

E - Livello di conoscenza: conosce in modo approfondito gli argomenti fondamentali/dimostra una conoscenza complessiva di tutti gli argomenti. Interesse: costante/vivace.

Livello di abilità: organizza autonomamente le conoscenze/analizza e valuta criticamente contenuti e procedure/rielabora in modo personale i contenuti e propone riflessioni critiche/comprende ed utilizza in modo corretto i termini specifici. Giudizio espresso: **Moltissimo**.

## 6. Metodi e strategie didattiche

*(in particolare indicare quelle finalizzate a mantenere l'interesse, a sviluppare la motivazione all'apprendimento, al recupero di conoscenze e abilità, al raggiungimento di obiettivi di competenza)*

Le strategie di insegnamento privilegiate sono quelle esperienziali-induttive, per mezzo delle quali si stimolano e si coinvolgono gli studenti ad un apprendimento attivo e significativo. Le tecniche di insegnamento utilizzate sono: brevi lezioni frontali; lettura a voce alta di brani tratti dal libro di testo o da quotidiani o da altri sussidi; dibattiti guidati dall'insegnante; attività in cooperative learning;

È apparsa evidente la necessità di integrare il libro in adozione con informazioni, esplicitazioni e aggiornamenti che tengano maggiormente conto del contesto sociale e culturale nel suo evolversi. Si farà uso di scritti tratti dai mass-media, dall'ambito letterario, dalle opere del pensiero e dall'ambito artistico italiano ed estero.

Infine, ci si avvarrà di alcuni sussidi audiovisivi, quali slides, documentari, film e altro, che saranno presentati, commentati e discussi con tutta la classe.

Si ritengono strumenti alternativamente utili al processo d'insegnamento e apprendimento i seguenti:

lavagna, LIM, fotocopie, articoli tratti da quotidiani o da altri mass media.

Nel corso dell'anno scolastico saranno perciò utilizzati questi spazi e mezzi della scuola: aula video, laboratori informatici.

Pisa li 30/11/2023

La docente **Violetta Burdzan**